



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

www.pon20142020.it

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Enrico FERMI"

Via Raffaele Bovio, 19/A 70126 BARI Centralino 080 5484304 Fax 0805481680
C.F.: 80006280723 Cod. Mecc.: BAPS05000A (Distretto 11)
e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

Prot. n. 8681

Bari, 12 novembre 2018

Agli studenti
Alle famiglie
Al personale docente e ATA

Oggetto: Azioni di Educazione alla Legalità

Carissimi,

il Liceo Scientifico "Fermi", così come deliberato dagli Organi Collegiali, intende promuovere specifiche azioni progettuali di Educazione alla Legalità, nella consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile.

La Scuola è, infatti, la prima Istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti: ecco perché la Scuola è il contesto adatto per affrontare il tema della sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico.

Il contesto scuola è fortemente organizzato e strutturato: le regole comportamentali e i ruoli sociali sono altamente formalizzati e codificati in un'interazione diadica in cui non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti, sono tenuti al rispetto di norme e di regole. E' proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro, ciascun individuo comprende di avere, in qualità di "cittadino", diritti e doveri e impara a rispettare la libertà altrui.

Per un adolescente, infatti, riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso, tanto più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza, deve impegnarsi a coltivare e a far crescere sempre più la cultura della legalità valorizzando anche gli altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia, dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza.

Pertanto, il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica: è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili non solo del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta.

In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di prevenzione possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.

Nello specifico, il Progetto di Educazione alla Legalità si concretizzerà attraverso incontri informativi promossi dalla Guardia di Finanza e rivolti agli studenti, finalizzati alla sensibilizzazione degli stessi sulla pericolosità e sulle conseguenze di carattere legale derivanti dall'uso personale e dallo spaccio di sostanze stupefacenti. Seguiranno, alla presenza di Unità Cinofile della Guardia di Finanza, attività dimostrative di ricerca e di ritrovamento di sostanze stupefacenti.

Sono certa, come Dirigente scolastico e come mamma, che queste operazioni non preoccuperanno i genitori dei nostri ragazzi, anzi li rassicureranno. Tutti i nostri ragazzi saranno tutelati e guidati, al fine di evitare il possibile diffondersi di stili di vita pericolosi tra gli studenti più giovani, che potrebbero facilmente essere influenzati e coinvolti nell'uso delle droghe.

Il nostro obiettivo, infatti, è quello di veicolare un messaggio chiaro: la scuola è un luogo dove si coltivano e praticano sani principi e tale deve restare!

Nella certezza di una piena sinergia tra Scuola e Famiglia, si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.



Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Griseta